



Una di Tadda
Dimissioni di Balloni,
il sindaco smorza
le polemiche

GIOMBINI PAGINA 16

Castelli
Insulti al compagno
di colore, ragazzo
condannato a 9 mesi

PIPPI PAGINA 14

Supermercati

A&O familia
Il meglio vicino a te
Il Centro del Riparante

Foligno

Incidente sul lavoro, grave 54enne
E' accaduto sul cantiere della nuova SS77

PETRUCCIOLI PAGINA 18

I carabinieri nell'assessorato regionale. Coinvolti dirigenti, dipendenti e piccoli imprenditori. L'inchiesta sembra puntare in alto

Corruzione, tremano i vertici della sanità

Decine di perquisizioni, tra gli indagati Rosignoli e Santoni dell'Asl 3

Ciarrapico, meglio parlarne come editore

di ALESSANDRO CAMPI

Edesso mi tocca difendere anche Giuseppe Ciarrapico Oddio, difendere è una parola grossa. Anzi, diciamola tutto, non lo difenderò pubblicamente nemmeno se dovessero tagliarmi le mani o la lingua, specie dopo le spregevoli parole pronunciate l'altro di al Senato (quella battucchia contro Fini) e, soprattutto, contro gli ebrei) e solo pensando a quale è stato il suo controverso ruolo sulla scena economica nazionale. Ma siccome sono una persona perbene credo che gli si debba dare quel che gli spetta. (...)

SEQUE A PAGINA 7

E i Vigili multano l'auto del Comune



Non si può certo dire ai vigili urbani di Perugia che facciamo favoritismi: leri è stata infatti elevata una multa ad un'auto del Comune

PERUGIA - La Sanità umbra in subbuglio. L'inchiesta della Procura della Repubblica su presunti episodi di corruzione prosegue con perquisizioni e acquisizioni di documenti. Nel mirino ci sarebbero l'assegnazione di appalti, ma anche assunzioni e trasferimenti. Tra i 10 indagati - dirigenti e dipendenti pubblici, piccoli imprenditori - anche il direttore generale dell'Asl 3, Gigliola Rosignoli, e la dirigente Sandra Santoni. Ma le indagini sembrano puntare più in alto.

FIORUCCI PAGINE 4-5

Occhio al "plosciutto"

Prosciuti, anzi "plosciutti" cinesi, pasta ucraina, agnelli dell'Est e molto altro ancora. Prodotti che sbarcano sulle tavole umbre (servizio a pagina 31), spacciati spesso per nostrani a causa dell'assenza di una legge efficace sull'etichettatura. Il tarocco è servito

L'operazione

Prescrizioni e mazzette

Medici e rappresentanti nei guai, uno di Perugia

PAGINA 3

Perugia

Bus, taglio da gennaio
Meno corse la notte, nei festivi e nelle tratte frazioni-ospedale

FOIS PAGINA 8

Regione - Rifiuti

Raccolta porta a porta
Avanti tutta; stanziati 900mila euro
Rometti: coinvolgere l'80% degli umbri

CARDINALETTI PAGINA 6

Calcio Il difensore del Foligno operato: "Ce la farò, ringrazio chi mi è stato vicino e chi lo farà"
Gregori: "La mia battaglia col tumore"

FOLIGNO - Daniele Gregori, difensore e capitano del Foligno, è stato operato nei giorni scorsi a Milano per asportare una massa tumorale al testicolo: "La mia battaglia non è finita, ma è a buon punto. Ringrazio chi mi è stato vicino e chi lo farà"

LUCCIOLI PAGINA 44

Omicidio Maz

Amanda in aula per calunnia I genitori: "E' cambiata, ha perso la serenità"

PAGINA 11

L'inchiesta - Dove va il turismo

Matteo Grandi: "Cinema e internet le carte vincenti dell'Umbria"

di CLAUDIO SAMPAOLO

La redazione di Piacere è una fuca di idee e un caleidoscopio di novità inaspettate. Da poco il grande muro bianco dietro le scrivanie (...)

SEQUE A PAGINA 32

Illustrate a Perugia le mostre su "Il Pianeta che cambia"

PERUGIA - E' stata presentata nella Sala delle Colonne di palazzo Grazianni, a Perugia, l'iniziativa "Il Pianeta che cambia", un complesso di tre mostre curate dall'American Museum of Natural History di New York e approntate in Umbria grazie all'impegno della Fondazione Cassa di risparmio di Perugia.

Ad illustrare l'iniziativa Piero Angela, curatore scientifico. La mostra "Clima", allestita a palazzo Baldeschi, al Corso di Perugia, ha avuto come ospite il sottosegretario alla Presidenza del



Sport

Perugia

Carica Cacioli: "Con il Flaminia non possiamo più sbagliare"

SONAGLIA PAGINA 42

Serie A

Stasera il Parma ospita il Milan Sale l'attesa per Inter-Juve

ATTESO A CASA



Agguato a Belpietro

ROMA - Un uomo armato, travestito da finanziere, ha atteso il direttore di *Libero*, Maurizio Belpietro, (nella foto). Un agente della scorta ha sparato e lo ha messo in

venturi
DISTRIBUTORI AUTOMATICI
www.venturivending.it

Da oltre 30 anni nel Cuore dell'Umbria
contattaci all'indirizzo
catal2010@venturivending.it
per aderire alla promozione
"BANK 2010"
entro il 30/09/2010 ed in caso di installazione
dei nostri distributori automatici riceverete
un fresco Bonus di benvenuto.

OGNI GIORNO
ti serviamo lo **SPORT**
come piace a te

CRONACHE
SERIZI
APPROFONDIMENTI

GIORNALE UMBRIA

Inchiesta della Procura di Firenze sugli affari "sporchi" collegati alla sperimentazione di cure dermatologiche **Mazzette per le prescrizioni, 21 nei guai** *Coinvolti medici e informatori farmaceutici, uno vive a Perugia*

PERUGIA - Pazienti ceduti a lotti, forniture di medicinali "spinte" da tangenti e benefit di varia natura. Convegni organizzati e sponsorizzati con l'obiettivo di far arrivare ai destinatari i compensi illeciti.

La bufera che si è abbattuta sulla Sanità toscana ha riflessi anche in Umbria. Vede coinvolti 21 persone a cui il giudice per le indagini preliminari, Angelo Antonio Pezzuti, ha fatto notificare le misure cautelari richieste dalla Procura della Repubblica di Firenze. I destinatari sono 4 medici in servizio nelle Aziende ospedaliere e nelle Cliniche universitarie della Toscana e dell'Emilia Romagna, 1 collaboratore amministrativo del settore sanitario, 3 responsabili di società di eventi e 13 dirigenti di industrie multinazionali farmaceutiche con sedi italiane nelle province di Latina (2), Milano (3), Varese e Vicenza. Sono ritenuti responsabili - a vario titolo - di associazione per delinquere, corruzione, truffa ai danni dello Stato e falso.

Tra i destinatari dei provvedimenti restrittivi agli arresti domiciliari figura, con - secondo quanto emerso dalle indagini condotte dai carabinieri del Nas di Firenze - il ruolo di ideatore, promotore ed organizzatore dell'associazione criminosa, Toretto Lotti (ora ai domiciliari insieme ad altri 2 medici, il collaboratore amministrativo e 3 responsabili di società), un medico specialista fiorentino che riveste vari incarichi ospedalieri, universitari e interuniversitari (docente di Dermatologia e Venereologia dell'Università degli studi di Firenze, nonché direttore del dipartimento di Dermatologia dell'Ospedale Santa Maria Nuova e del Centro Psocare di Firenze). Lotti è anche il presidente dell'International Society of dermatology, un organismo associativo di ricerca in campo dermatologico.

Uno dei 13 informatori farmaceutici, che sono stati interdetti dalle attività imprenditoriali, vive a Perugia. Qui i militari dell'Arma lo hanno raggiunto per notificare il provvedimento del tribunale fiorentino. Secondo quanto emerso dalle indagini, il meccanismo illecito sarebbe nato all'interno di un progetto Psocare, per lo studio e la cura della

psoriasi. L'attività investigativa, condotta attraverso intercettazioni telefoniche e ambientali, servizi di pedinamento ed osservazione ed acquisizioni di ingenti

materiale documentale, ha evidenziato che alcuni medici, impegnati nell'attuazione del progetto, con la complicità di collaboratori amministrativi e referenti di società organizzatrici di

eventi, si sarebbero fatti sistematicamente corrispondere compensi economici e benefit di varia natura dagli imprenditori del

settore farmaci. In cambio i professionisti avrebbero somministrato ai pazienti specialità medicinali prodotte dalle presunte aziende corrottrici, non rientranti tra quelli previsti dai protocolli ufficiali di sperimentazione Psocare, ottenendo introiti importanti. Le industrie farmaceutiche avrebbero versato soldi alle società organizzatrici di eventi, di fatto controllate dai medici destinatari degli utili, come corrispettivo per l'organizzazione di eventi, corsi, congressi, convegni, letture, pubblicazioni e consimili. Soldi che poi con artifici contabili vari, tra i quali la sovrastima delle spese di organizzazione e gestione, con fatture gonfiate e parzialmente fittizie, avrebbero riversato parte delle somme incassate ai sodali del gruppo criminale. Il meccanismo individuato avrebbe preso il via quando un'azienda farmaceutica era uscita dal progetto, provocando una mancata entrata "illecita" di 200mila euro e sarebbero iniziate le trattative per la spartizione di 212 pazienti al miglior offerente.



La sottosegretaria alla Salute, Francesca Martini, insieme al comandante del Nas

L'assessore umbro "chiama" Galan

PERUGIA - "E' ora che il ministro dell'Agricoltura si confronti con le Regioni italiane e intervenga a difesa degli interessi del Paese, concludendo entro una decina di giorni il negoziato con la Commissione europea sulla misura agroambientale per la coltura del tabacco": la sollecitazione arriva dall'assessore dell'Umbria Fernanda Cecchini, "delusa" per l'assenza del ministro Giancarlo Galan alla riunione di ieri mattina nella sede del dicastero con i rappresentanti della filiera del tabacco e delle Regioni produttrici. "Se entro breve non verrà fatta chiarezza sul premio assegnato alla misura agroambientale - rileva l'assessore - si compromette la campagna commerciale 2010 del tabacco".

Ceu Fondo di solidarietà Oltre mille richieste d'aiuto, scuole protagoniste

PERUGIA - Il Fondo di solidarietà delle Chiese umbre continua la sua preziosa opera a sostegno di coloro che hanno perso il posto di lavoro e che non beneficiano di ammortizzatori sociali.

Attraverso la rete messa in campo dalle diocesi e parrocchie dell'Umbria per far fronte alla crisi economica in atto, il Fondo ha assegnato a settecento famiglie della regione Umbria un contributo che va da 300 a 500 euro mensili per una durata di sei mesi.

Ad oltre un milione e trecentomila euro ammonta la somma impegnata dal 2009 ad oggi, di cui un milione e 268 mila già erogati a favore dei 698 casi seguiti, dei quali 221 nella diocesi di Perugia, 120 in quella di Terni, 72 a Spoleto, 58 a Orvieto, 30 a Gubbio, 59 a Foligno, 77 a Città di Castello e 61 ad Assisi.

Finora sono state 108 le richieste giunte ed analizzate dai Centri di ascolto delle otto diocesi umbre, mentre continua a crescere il numero di pratiche rimaste in sospeso in attesa che il Fondo venga reintegrato.

L.F.

Proprio per dare nuova consistenza al Fondo, da giugno scorso è stata avviata la seconda fase della raccolta che proseguirà con l'obiettivo di raggiungere la somma di un ulteriore milione di euro entro la fine dell'anno.

Nella provincia di Terni, per poter aiutare il crescente numero di famiglie in difficoltà, da ottobre, con opportune iniziative, sarà avviato con tutte le scuole di ogni ordine e grado un progetto di sensibilizzazione-educazione alla solidarietà e alla cooperazione, promosso nell'ambito dell'Anno europeo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, che si concluderà con una giornata di raccolta da destinare al Fondo di solidarietà. Promotori dell'iniziativa il vescovo di Terni Augusto Salustri, e l'Ufficio scolastico regionale.

"Per molte persone che hanno avuto accesso al Fondo - ha detto monsignor Vincenzo Paglia presentando l'iniziativa ai dirigenti scolastici - stanno per scadere i sei mesi di aiuti, le richieste sono molte e siamo impossibilitati ad accettarne altre. Per questo chiediamo a tutti di contribuire al Fondo mentre aumenta la disoccupazione, diminuiscono le entrate di tutti. E' questo però il momento di non lasciare che tutto scada nella rassegnazione, ma diventi un'opportunità di crescita per l'intera comunità".

Entrando poi nello specifico del progetto dedicato agli studenti, mons. Paglia ha sottolineato come esso rappresenti per i ragazzi una forma di educazione e «formazione di una sensibilità solidale e di attenzione ai bisogni della società in cui vivono. I giovani hanno bisogno di essere sollecitati perché siano loro stessi testimoni di solidarietà in famiglia e verso gli adulti. Questo gesto di aiuto può essere veramente significativo per l'intera società».

SCATENA ARREDAMENTI

Via Eugubina, 58
FOSSATO DI VICO (PG)
Tel. 075 919305
www.scatena.it

SPECIALE 70 ANNI

CUCINA + CAMERA + SOGGIORNO

METTETEVI COMODI... IL DIVANO VE LO REGALIAMO NOI!

Acquistando un arredamento completo di cucina, camera e soggiorno, avrete uno splendido divano in omaggio (a scelta tra i nostri migliori marchi) fino al 30/12/2010 info su scatena.it

La Qualità, al miglior prezzo
Conoscenza globale
Progettazioni interne 3D
Professionalità
Pagamenti personalizzati
+ 200 mq. di esposizione

IL CENTRO CUCINE più grande dell'Umbria

APERTURA COMMERCIALE PER TUTTI I GIORNI

Paola Leandri.it
gestione condomini

LEANDRI rag. PAOLA Coll. FABIO FERRANTI
cell. 335.5385172 cell. 333.6091891

Sei soddisfatto della gestione del condominio?
Il mandato del vostro amministratore sta per scadere e state pensando di sostituirlo?

Contattaci adesso per una consulenza e un preventivo GRATUITI!

Perugia www.poolleandri.it - info@paolareandri.it

L'inchiesta della Procura

di LUCA FIORUCCI

PERUGIA - Per oltre due anni è progredita nel massimo riserbo. Per poi esplodere. Una ventina di perquisizioni e l'iscrizione nel registro degli indagati di almeno dieci persone. Dirigenti e dipendenti pubblici, piccoli imprenditori, privati cittadini, presunti in-granaggi di un meccanismo fatto di "dare e avere".

Nel mirino dei carabinieri del Reparto operativo della compagnia di Perugia - guidati dal maggiore Pierugo Todini - ci sarebbero assunzioni tramite concorsi pubblici confermati di incarichi gare di appalto avvenuti all'Asl 3. Procedimenti e pratiche che, in determinati casi, si ipotizzerebbero portati a conclusione in maniera illecita.

Le ipotesi di reato sono diverse: si andrebbe dalla corruzione al peculato, e ancora turbativa d'asta, falso concussione.

Un quadro in continua evoluzione che, dopo una partenza silenziosa, sta vivendo ora una netta accelerata. Dalla fine d'agosto i militari dell'Arma hanno effettuato una ventina di perquisizioni, andando a cercare documenti in uffici pubblici e nelle abitazioni private degli indagati. Le ultime, in ordine di tempo, quella negli uffici della direzione generale dell'Asl 3, visita necessaria per ricevere dal direttore Gigliola Rosignoli, le carte richieste; e quella, effettuata nel pomeriggio di ieri, negli uffici dell'assessorato regionale alla Sanità del Broletto, a Perugia.

Ma nell'ultimo mese e mezzo i carabinieri avrebbero visitato altre sede istituzionali. Come il Comune di Foligno e gli uffici spoletini dell'Azienda sanitaria. Oltre, sembra, altri uffici della Regione non direttamente legati alla Sanità

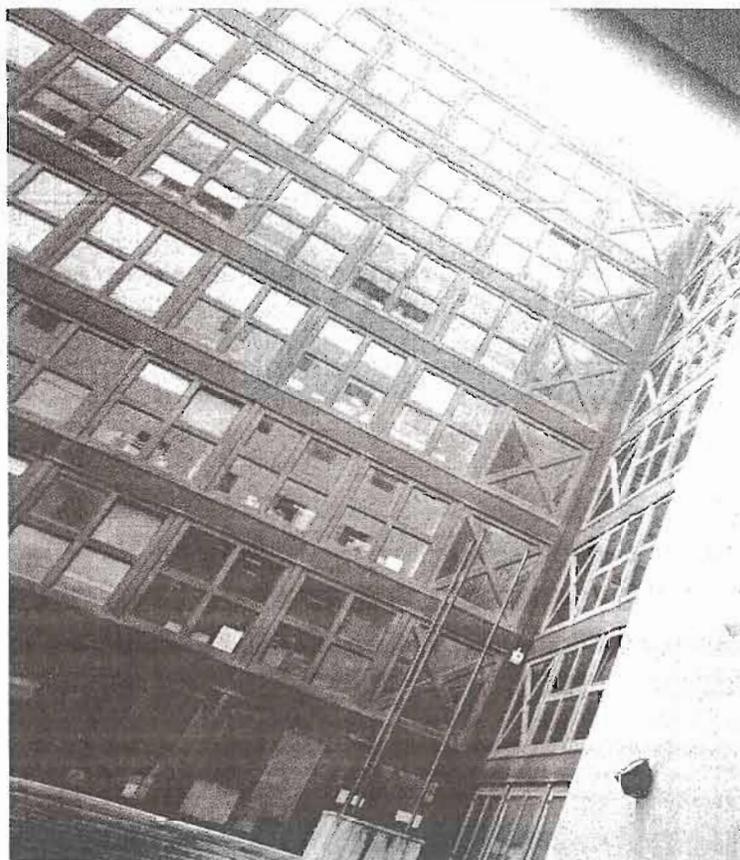
Più di due anni di accertamenti, poi da agosto le perquisizioni

PERUGIA - L'inchiesta sulle presunte irregolarità all'Asl 3 ha oltre due anni. Iniziata nel 2008, ha proseguito sotto traccia fino alla metà di questa estate. Quando poi sono iniziate le perquisizioni negli uffici dell'Azienda sanitaria. Su documenti prelevati a Foligno e nelle altre sedi dell'Azienda, come in diversi enti pubblici territoriali, gli inquirenti cercherebbero le conferme per così dire "oggettive" di quanto accertato in via preliminare dai carabinieri del Reparto operativo.

Elementi che sembrerebbero voler delineare una situazione di reciproci scambi e presunti aggiustamenti per quanto riguarda assunzioni e nomine appalti.

Uno scenario che si inizia a delineare, che sembra avere dei punti fermi, ma che è ancora frutto di un'inchiesta che sta muovendo i primi passi più evidenti. Perquisizioni che, nel e abitazioni private degli indagati e nuovi elementi che, come in un mosaico, continuano ad aggiungersi in un'indagine continuamente in evoluzione. Per arrivare a quale conclusione, potranno essere solo le indagini a stabilirlo.

Le indagini si concentrerebbero su assunzioni, nomine e appalti. Coinvolti dirigenti, dipendenti pubblici e piccoli imprenditori, ma si punterebbe più in alto.



Corruzione, bufer

Tra gli indagati Rosignoli e Santoni dell'Asl 3

Sono entrati nella massima descrizione per uscire con pratiche, delibere e nomine.

Nei documenti si cercano le tracce delle presunte anomalie che rappresenterebbero un co-

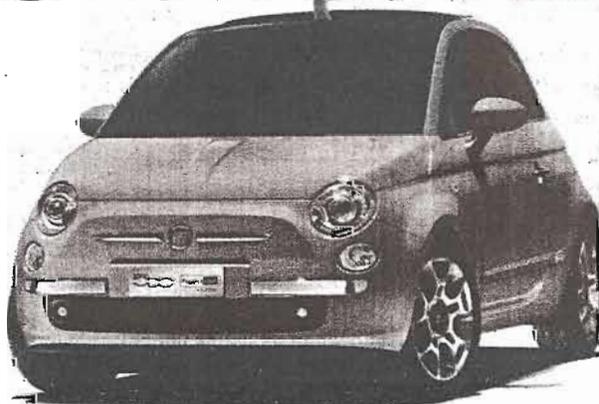
rollario di episodi, anche non collegati tra loro, ma - a quanto è possibile appurare ad oggi - orbitanti proprio intorno alla Asl 3. Che al momento sceglie di non commentare ufficial-

mente una vicenda che sembra destinata a rapide evoluzioni. Ma tra lo stupore di molti, anche la disponibilità totale nei confronti della magistratura.

Gli indagati. Sarebbero 10, tra loro anche il direttore generale dell'Asl 3, Gigliola Rosignoli, e la dirigente Sandra Santoni, per anni capo di gabinetto dell'allora presidente

della Regione, Maria Rita Lorenzetti, in primavera passata all'Azienda sanitaria, dopo essere ritornata, a fine incarico, a lavorare al Comune di Foligno.

REVOLUTIONAIR.



* Secondo standard NEDC.
** Rispetto a 500 1.2 benzina

FIAT PRESENTA 500 CON TWINAIR. IL MOTORE A BENZINA PIÙ ECOLOGICO DEL MONDO*.
15% in meno di emissioni, 15% in meno di consumi, 25% in più di potenza.**

• 875 cm³ turbo 2 cilindri • 85 CV con tecnologia Multiair • Ciclo Comb.: 4.1 l/100km e 95 g/km di CO₂ • Euro 5 con Start&Stop di serie



www.fiat.it



» Gli uffici della Regione, al Broletto, dove ieri pomeriggio sono state eseguite delle perquisizioni (foto Settonce)

IL PRECEDENTE "Protesi d'oro" e il presunto preziario per i medici

PERUGIA - L'inchiesta condotta dal pm Sergio Sottani sembra partire da quello che potrebbe dimostrarsi un episodio, per così dire, marginale.

In maniera più o meno analoga si è arrivati a ipotizzare il presunto sistema truffaldino della cosiddette "protesi d'oro". L'inchiesta, che ha rappresentato uno terremoto per la Sanità umbra, puntava il dito contro un presunto sistema illecito che vedeva forniture di protesi o di presidi medici sistematicamente non conformi alle prescrizioni mediche. Sedie a rotelle, per esempio, di un valore inferiore rispetto a quello per cui poi, secondo quanto appurato, le sanitarie chiedevano il rimborso. Se le differenze di modello erano impercettibili, magari, sempre in ipotesi, il trucco riusciva. In certe occasioni, è stato verificato, la fornitura richiesta non arrivava mai a destinazione.

In una circostanza l'errore era stato più netto. Tanto che i genitori di un ragazzo, destinatario del presidio, avevano prima chiesto i documenti relativi al presidio e poi, trovando la conferma della anomalia nella fornitura, avevano sporto denuncia ai carabinieri.

Da lì si erano aperte le indagini che hanno portato a indagare una quindicina di persone, tra medici, funzionari delle Aziende sanitarie e titolari delle sanitarie. Perché i medici, sempre secondo le indagini, della fornitura prescritta con il trucco, percepivano una parte.

Si ipotizza che esistesse un vero e proprio preziario che individuava nel 4% il compenso destinato ai professionisti.

Anche in quell'occasione i militari dell'Arma effettuarono decine di perquisizioni negli uffici delle Asl.

stione del personale all'affidamento di lavori di vario genere. Nel quadro che sembra evolversi in maniera continua, proprio le posizioni dei due sembrerebbero essere i punti cardine del lavoro investigativo.

A tratteggiare una presunta situazione di irregolarità ci sarebbero state anche diverse segnalazioni, "corvi" più o meno anonimi che avrebbero denunciato anomalie, poi verificate da carabinieri.

L'ondata di perquisizioni disposte dal pm Sergio Sottani, che coordina l'indagine sarebbe maturata dall'informative consegnata, al magistrato, dagli investigatori. Completata l'acquisizione di materiale, cartaceo e informatico (dagli uffici della direzione dell'Azienda sanitaria è stato prelevato anche un computer), sarà necessario analizzarlo. Una mole di documenti che cresce di giorno in giorno e che, come detto, sarebbe relativa, oltre agli appalti concessi, anche alle assunzioni, ai trasferimenti di personale, e quindi ai concorsi pubblici banditi almeno negli ultimi due anni. Tra questi, particolare attenzione da parte degli inquirenti, avrebbero bandi relativi ad assunzioni a tempo determinato.

Scambi di favori, incarichi e posti di lavoro assegnati a priori, in cui, forse, potrebbe avere un ruolo anche il mondo della politica. Si muoverebbe su questa linea l'inchiesta del sostituto procuratore Sottani. Un lavoro che procede nel massimo riserbo e che si appresta a tirare le prime somme.

I 10 attuali indagati potrebbero non rimanere i soli. Il procedimento sembra destinato a interessare un numero più consistente di persone e a raggiungere piani più alti.

sulla sanità umbra

cine di perquisizioni. Carabinieri alla Regione

Sempre tra gli indagati risulterebbero un piccolo imprenditore edile di origine campana, ma residente da anni a Foligno, e un folignate, che non ha incarichi amministrativi, ma orbita nel mondo della politica.

A loro carico viene ipotizzata l'accusa di turbativa d'asta (si potrebbe pensare a un appalto per qualche tipo di lavoro

ottenuto in maniera non trasparente). Per il folignate si parlerebbe anche di estorsione. Nel mirino ci sarebbero delle donazioni fatte dall'imprenditore in concomitanza

con un appuntamento elettorale, si sospetterebbe un "ringraziamento" per un lavoro ottenuto. Ma si tratta, come detto, di ipotesi che andranno verificate. Proprio da questi

due soggetti sarebbe partita l'indagine dei carabinieri, accertamenti che si intrecciano e che andrebbero a toccare differenti aspetti dell'amministrazione pubblica. Dalla ge-

stione del personale all'affidamento di lavori di vario genere. Nel quadro che sembra evolversi in maniera continua, proprio le posizioni dei due sembrerebbero essere i punti cardine del lavoro investigativo.

A tratteggiare una presunta situazione di irregolarità ci sarebbero state anche diverse segnalazioni, "corvi" più o meno anonimi che avrebbero denunciato anomalie, poi verificate da carabinieri.

L'ondata di perquisizioni disposte dal pm Sergio Sottani, che coordina l'indagine sarebbe maturata dall'informative consegnata, al magistrato, dagli investigatori. Completata l'acquisizione di materiale, cartaceo e informatico (dagli uffici della direzione dell'Azienda sanitaria è stato prelevato anche un computer), sarà necessario analizzarlo. Una mole di documenti che cresce di giorno in giorno e che, come detto, sarebbe relativa, oltre agli appalti concessi, anche alle assunzioni, ai trasferimenti di personale, e quindi ai concorsi pubblici banditi almeno negli ultimi due anni. Tra questi, particolare attenzione da parte degli inquirenti, avrebbero bandi relativi ad assunzioni a tempo determinato.

Scambi di favori, incarichi e posti di lavoro assegnati a priori, in cui, forse, potrebbe avere un ruolo anche il mondo della politica. Si muoverebbe su questa linea l'inchiesta del sostituto procuratore Sottani. Un lavoro che procede nel massimo riserbo e che si appresta a tirare le prime somme.

I 10 attuali indagati potrebbero non rimanere i soli. Il procedimento sembra destinato a interessare un numero più consistente di persone e a raggiungere piani più alti.

A tratteggiare una presunta situazione di irregolarità ci sarebbero state anche diverse segnalazioni, "corvi" più o meno anonimi che avrebbero denunciato anomalie, poi verificate da carabinieri.

L'ondata di perquisizioni disposte dal pm Sergio Sottani, che coordina l'indagine sarebbe maturata dall'informative consegnata, al magistrato, dagli investigatori. Completata l'acquisizione di materiale, cartaceo e informatico (dagli uffici della direzione dell'Azienda sanitaria è stato prelevato anche un computer), sarà necessario analizzarlo. Una mole di documenti che cresce di giorno in giorno e che, come detto, sarebbe relativa, oltre agli appalti concessi, anche alle assunzioni, ai trasferimenti di personale, e quindi ai concorsi pubblici banditi almeno negli ultimi due anni. Tra questi, particolare attenzione da parte degli inquirenti, avrebbero bandi relativi ad assunzioni a tempo determinato.

Scambi di favori, incarichi e posti di lavoro assegnati a priori, in cui, forse, potrebbe avere un ruolo anche il mondo della politica. Si muoverebbe su questa linea l'inchiesta del sostituto procuratore Sottani. Un lavoro che procede nel massimo riserbo e che si appresta a tirare le prime somme.

I 10 attuali indagati potrebbero non rimanere i soli. Il procedimento sembra destinato a interessare un numero più consistente di persone e a raggiungere piani più alti.



Fondo europeo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



Regione Umbria



Provincia
di Perugia



Comune
di Assisi



Comune
di Gubbio



Comune di
Castiglione del Lago



Comune
di Bassano



Comune
di Perugia



Comune
di Valtichino



UMBRIA

Assisi

Palazzo Vallemani

Mostra mercato dei prodotti biologici

2-3-4 Ottobre 2010

CELEBRAZIONE NAZIONALE

San Francesco d'Assisi
Patrono d'Italia



Gubbio

Mostra mercato dei prodotti biologici

10-11-12 Dicembre 2010

BIO fest